



COMUNE DI BAUCINA

PROVINCIA DI PALERMO

DELIBERAZIONE COPIA DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 31 Reg. Delib.

OGGETTO: Approvazione Piano Finanziario per la determinazione dei costi del servizio di gestione dei rifiuti e approvazione determinazione delle tariffe TARI - tassa sui rifiuti per l'anno 2014.

L'anno duemilaquattordici il giorno 30 del mese Settembre di alle ore 18:00 e seguenti, nella consueta sala della adunanze, in seguito ad invito di convocazione in seduta ordinaria, si è riunito il consiglio comunale con l'intervento dei Signori:

<i>Nome e Cognome</i>	<i>Carica</i>	<i>Presenti</i>	<i>Assenti</i>
1) Dott.ssa Lo Cascio Clara	Presidente	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2) Sig. Torina Mario	Vice Presidente	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3) Sig.ra Scianna Cira	Consigliere	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4) Sig. Corrado Vincenzo	Consigliere	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5) Sig.ra Fiumefreddo Francesca	Consigliere	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
6) Sig. Re Piergiuseppe	Consigliere	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
7) Sig.ra Manfrè Antonina	Consigliere	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
8) Sig. Scirè Salvatore	Consigliere	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
9) Sig. Lo Cascio Giuseppe	Consigliere	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
10) Dott.ssa Orlando Francesca	Consigliere	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
11) Sig. Basile Fortunato	Consigliere	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
12) Arch. Cimilluca Rosaria	Consigliere	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Presenti N. 12

Assenti N. 0

Risultato legale il numero degli intervenuti, assume la presidenza Dott.ssa Lo Cascio Clara

Assiste il Segretario del Comune Dott.ssa Domenica Ficano

Vengono dal Consiglio nominati scrutatori i signori Corrado, Manfrè e Cimilluca.

La seduta è PUBBLICA

IL PRESIDENTE

Legge la proposta, comunicando che la proposta di deliberazione è corredata dal parere favorevole del Revisore dei Conti che di seguito legge;

Il consigliere Lo Cascio Giuseppe si dispiace che la proposta arriva il 30 settembre , malgrado i Funzionari prendono una congrua indennità e lavorano parecchio, il gruppo di minoranza aveva chiesto con congruo anticipo la presentazione del piano, invece si arriva all'ultimo giorno, inoltre, considerato che non hanno compreso nulla richiedono che qualcuno lo spieghi, inoltre chiedono perché, l'A.C abbia ritenuto di non applicare detrazioni e/o esenzioni, considerato che il Comune di Baucina si ritiene un Comune virtuoso;

Risponde il Sindaco affermando che uno dei più grandi errori di questa maggioranza e anche di quella precedente è quello di non essersi adeguati a quello che hanno fatto gli altri Comuni e cioè che hanno aumentato tutte le imposte e tasse. Invece questa A.C. da cinque anni non ha applicato aumenti, coprendo i maggiori costi per servizi con somme di Bilancio, rinunciando ad altre spese, purtroppo quest'anno dobbiamo coprire tutto il costo del servizio e per non gravare in misura maggiore su qualche categoria di utenti rispetto ad altri ha chiesto di non applicare solo per quest'anno detrazioni ed esenzioni. Il sistema tabellare dei parametri da applicare non lo ha inventato lui ed è consapevole che ci sarà il cittadino che pagherà di più e quello che pagherà di meno. L'anno scorso lo Stato a fine anno, quasi, ha dato la possibilità di non applicare la TARES e questo Comune ne ha approfittato a favore dei cittadini continuando ad applicare i criteri TARSU, forse invece, dovevamo fare come i Comuni di Ventimiglia di Sicilia e Ciminna e molti altri, che non sono tornati indietro ed hanno applicato i parametri TARES a discapito dell'intera comunità. Invece Baucina non ci ha pensato due volte è tornato ai criteri TARSU eliminando le spese previste in altri capitoli come quelli sulle attività culturali;

L'Assessore Campanella spiega la politica applicativa della tariffa. Fino all'anno scorso si pagava a metro quadrato, oggi invece la tariffa è formata da una quota fissa e una variabile correlata alle tabelle a specifica indicizzazione, fa un esempio della banca che pagherà anche il 67% in meno, che per lui è impensabile ma non si può fare altrimenti, così come una famiglia con 1 componente pagherà di meno dell'anno scorso con le detrazioni previste.

IL consigliere Lo Cascio Giuseppe chiede esempi che l'Ass.re Campanella fornisce;

Il consigliere Manfrè chiede ad esempio cosa succederà ad una famiglia di 4 persone con immobile di 88 mq. prima pagava €. 282,00 quanto pagherà adesso con la nuova imposta?

L'Assessore Campanella circa €. 11,00 in più;

Il con. Lo Cascio Giuseppe ritiene che i cittadini con seconda casa pagheranno di più e che vogliono riduzioni e detrazioni anche per l'anno 2014;

L'Ass.re Campanella fa rilevare che l'importo totale è unico, per cui se si toglie a uno, si deve caricare ad un'altro;

Finiti gli interventi e null'altro avendo chiesto la parola si passa a votazione della proposta del gruppo di minoranza di applicare detrazioni ed esenzioni anche per l'anno 2014:

Il Presidente mette ai voti la proposta di applicare detrazioni:

Presenti e votanti 12

Favorevoli 5 (minoranza + Manfrè)

Contrari 7 (Lo Cascio Clara, Re, Fiumefreddo, Torina, Scire, Corrado e Scianna) Il C.C non Approva;

Prende la parola il Cons. Re il quale vede una minoranza che si arrampica sugli specchi, prima chiedono il parere del Revisore che c'è ed è positivo, si arriva all'ultimo giorno, ma siamo entro i termini di legge, in ordine all'applicazione della tariffa ha avuto la fortuna di stare due giorni in

Comune, per capire l'applicazione della parte fissa e variabile, ottenendo tutte le delucidazioni dagli uffici, altrettanto avrebbe potuto fare il capogruppo di minoranza;

Il Con. Lo Cascio G. vuole spiegato inoltre perché famiglie con 4 persone hanno coefficiente meno alto di una famiglia con 3 persone se il principio è "chi inquina paga";

Il Responsabile dell'Ufficio Finanziario replica affermando che gli indici sono stati tarati per non avere grosse aumenti nelle famiglie, sono stati fatte più simulazioni per mantenere una progressione di tariffe, accettabile da tutte le famiglie che compongono la comunità ed evitare al massimo voli pindarici tra quanto si pagava l'anno scorso e quanto si pagherà oggi;

A questo punto si passa al voto:

Presenti e votanti 12

Favorevoli 7

Contrari 4 (minoranza)

Astenuto 1 (Manfrè) IL Consiglio Approva;

Si passa alla votazione dell'immediata esecutività dell'atto:

Presenti e votanti 12

Favorevoli 7

Contrari 4 (minoranza)

Astenuto 1 (Manfrè) IL Consiglio Approva;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la lettura della proposta;

Udita l'ampia discussione in aula ;

Visto il parere del Revisore dei Conti;

Visto l'esito della votazione;

Visto il d.Lgvo 267/2000;

Vista la L.R.30/2000;

Vista la Legge di Stabilità 2014 e succ. mod. ed int.;

Vista la L.R 48/91;

Visti i pareri espressi in ordine alle citate leggi che al presente si allegano per formarne parte integrante e sostanziale;

D E L I B E R A

- 1) di approvare il Piano Finanziario della componente TARI (Tributo servizio gestione rifiuti) anno 2014, come in proposta e allegati riportato che qui si intende interamente riportato e trascritto;
- 2) di approvare le Tariffe componente TARI anno 2014 (Tributo servizio gestione rifiuti), come risultanti dall'allegato proposta di deliberazione , che qui si intendono riportati e trascritti;
- 3) Di Dare atto che per l'anno 2014 non verranno applicati detrazioni ed esenzioni;
- 4) di dare atto che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione.

5) di dare atto che a decorrere dall'anno di imposta 2013, le deliberazioni di approvazione delle aliquote e delle detrazioni, nonché i regolamenti dell'imposta municipale propria devono essere inviati esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo degli stessi nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, e successive modificazioni. I comuni sono, altresì, tenuti ad inserire nella suddetta sezione gli elementi risultanti dalle delibere, secondo le indicazioni stabilite dal Ministero dell'economia e delle finanze Dipartimento delle finanze, sentita l'Associazione nazionale dei comuni italiani. L'efficacia delle deliberazioni e dei regolamenti decorre dalla data di pubblicazione degli stessi nel predetto sito informatico. Il Comune è tenuto alla pubblicazione degli atti come sopra indicati, nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, entro il 28 ottobre di ciascun anno di imposta; a tal fine il Comune è tenuto a effettuare l'invio entro il 21 ottobre dello stesso anno. In caso di mancata pubblicazione entro il termine del 28 ottobre, si applicano gli atti adottati per l'anno precedente.

CONTESTUALMENTE

Ravvisata l'urgenza;

Visto l'art.12 della L.R. 44/91;

Visto l'esito della votazione sopra riportata;

D E L I B E R A

Dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo.

La presente deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta.

Il Presidente

f.to Lo Cascio Clara

Il Consigliere Anziano

f.to Lo Cascio Giuseppe

Il Segretario comunale

f.to Ficano Domenica

Il presente atto è stato pubblicato all'Albo comunale dal 24/10/2014 al 08/11/2014 col n. _____ del Registro pubblicazioni.

Il Messo

f.to

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario comunale certifica, su conforme attestazione del messo, che la presente deliberazione venne pubblicata all'Albo di questo Comune dal giorno 24/10/2014 al giorno 08/11/2014 successivo alla sua data e che non sono state prodotte a questo Ufficio opposizioni o reclami.

Dalla Residenza municipale, li _____

In fede

Il Segretario Comunale

f.to

LA PRESENTE DELIBERAZIONE È DIVENUTA ESECUTIVA:

- 1) ai sensi dell'art. 12 comma 1 – 2 della L.R. 3/12/91, n.44
- 2) ai sensi dell'art. 16 della L.R. 3/12/91, n.44

Dalla Residenza municipale, li 30/09/2014

Il Segretario Comunale

f.to Ficano Domenica

È copia conforme all'originale per uso amministrativo

li 30/09/2014

Visto: IL SINDACO

Segretario Comunale

.....



COMUNE DI BAUCINA

PROVINCIA DI PALERMO

TEL. 8202296
FAX 8202454

C.F. 86000790823

Proposta di Deliberazione di Consiglio Comunale

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO PER LA DETERMINAZIONE DEI COSTI DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI E APPROVAZIONE DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE TARI -TASSA SUI RIFIUTIPE L'ANNO 2014.

VISTA la Legge di stabilità anno 2014, la quale prevede all'unico art. 1 Comma 502:

- E' abrogato l'articolo 14 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214;
- Comma 440: l'istituzione dell'imposta unica comunale IUC la quale si compone dell'imposta municipale propria (IMU) e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili TASI, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti TARI, destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;
- Comma 451: la Tari è corrisposta in base a tariffa commisurata ad anno solare coincidente con un'autonoma obbligazione tributaria;
- Comma 452: Il Comune nella commisurazione della tariffa tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158.

• Comma 453: Il Comune, in alternativa ai criteri di cui al comma 452 e nel rispetto del principio «chi inquina paga», sancito dall'articolo 14 della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti, può commisurare la tariffa alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti. Le tariffe per ogni categoria o sottocategoria omogenea sono determinate dal Comune moltiplicando il costo del servizio per unità di superficie imponibile accertata, previsto per l'anno successivo, per uno o più coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti.

ATTESO quindi che l'art. 8 del DPR n. 158/1999 prevede l'adozione del Piano Finanziario del servizio RSU entro la data di approvazione del bilancio di previsione, per le competenze espresse dall'art. 42 comma 2 lettera b) del Tuel n. 267 del 28.08.2000;

PRESO ATTO quindi che i costi del servizio, così come dettagliati nel seguente piano finanziario 2014 redatto secondo le indicazioni di cui all'articolo 8 del D.P.R. 158/1999, ammontano a complessivi € 292.389,76e risultano così ripartiti:

Prospetto riassuntivo	
CG - Costi operativi di Gestione	€ 292.389,76
CC- Costi comuni	
CK - Costi d'uso del capitale	
Minori entrate per riduzioni	
Agevolazioni	
Contributo Comune per agevolazioni	€ -
Totale costi	€ 292.389,76

Riduzione RD ut. Domestiche

RIPARTIZIONE COSTI FISSI E VARIABILI	
COSTI VARIABILI	
CRT - Costi raccolta e trasporto RSU (automezzo-gasolio-riparazioni e manutenzioni)	€ 11.670,00
CTS - Costi di Trattamento e Smaltimento RSU (discarica)	€ 81.387,00
CRD - Costi di Raccolta Differenziata per materiale	
CTR - Costi di trattamenti e riciclo	€ 16.045,00
Riduzioni parte variabile	
Totale	€ 109.102,00

COSTI FISSI	
CSL - Costi Spazz. e Lavaggio strade e aree pubbl.	€ 336,00
CARC - Costi Amministrativi di accertamento, riscossione e contenzioso	
CGG - Costi Generali di Gestione	€ 178.438,00
CCD - Costi Comuni Diversi	
AC - Altri Costi	€ 4.513,76
Riduzioni parte fissa	
Totale parziale	€ 183.287,76
CK - Costi d'uso del capitale	
Totale	€ 183.287,76
Totale fissi + variabili	€ 292.389,76

TOTALE COSTO DEL SERVIZIO € 292.389,76

Determinate per l'anno 2014 le tariffe del tributo comunale sui rifiuti come da allegato A che qui si intende riportato e ritrascritto;

VERIFICATO pertanto che il gettito totale della tariffa rifiuti del 2014 dovrà coprire i costi totali per assicurarne l'integrale copertura;

RITENUTO necessario ai fini del mantenimento degli equilibri di bilancio a fronte delle minori entrate derivanti dalla riduzione delle risorse a valere sul fondo di solidarietà comunale, **non applicare detrazioni**, per l'anno 2014;

CONSIDERATO che secondo quanto disposto dal regolamento per l'istituzione della tariffa per il servizio di gestione dei rifiuti urbani succitato, il Comune entro il 31 dicembre di ogni anno e comunque non oltre la data di approvazione del bilancio di previsione, è chiamata a stabilire quanto segue:

- a) nell'ambito della parte fissa, la percentuale dei costi da porre a carico delle utenze domestiche che è pari al 89,69% e quella a carico delle utenze non domestiche è pari al 10,31% per l'anno 2014, in linea con quanto deliberato negli anni precedenti;
- b) il Coefficiente Potenziale di produzione dei rifiuti per le utenze non domestiche entro i limiti minimi e massimi previsti nelle tabelle 3a dell'allegato 1 al DPR 158/99 ripreso dal vigente Regolamento.

PRESO ATTO, ancora, dell'articolazione della tariffa nelle fasce di utenza "domestica" e "non domestica", con la suddivisione dei costi del servizio così come segue:

- Utenze Domestiche
- Utenze Non Domestiche
- Costi Fissi

- Costi Variabili

RICHIAMATO l'articolo 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, come modificato dall'articolo 27, comma 8, della legge n. 448/2001, il quale prevede che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali e per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali è stabilito entro la data fissata da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione e che i regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro tale termine, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

Richiamato infine l'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito in Legge n. 214/2011, il quale testualmente recita:

“ A decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini previsti dal primo periodo è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'economia e delle finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997”

Vista la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 5343 in data 6 aprile 2012, con la quale è stata resa nota l'attivazione, a decorrere dal 16 aprile 2012, della nuova procedura di trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote attraverso il portale www.portalefederalismofiscale.gov.it ;

Visto il D.L.gs. n. 267/2000;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il Regolamento generale delle entrate tributarie comunali;

Dato atto che la proposta è corredata dai prescritti pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49, comma 1 del decreto legislativo 18.08.2000, n. 267;

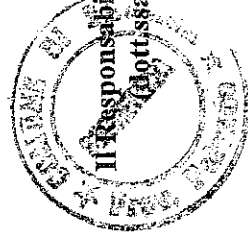
PROPONE

- 1) di dare atto che le premesse sono parte integrate e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
- 2) di approvare il Piano Finanziario della componente TARI (Tributo servizio gestione rifiuti) anno 2014, come sopra riportato che si intende ritrascritto;
- 3) di approvare le Tariffe componente TARI anno 2014 (Tributo servizio gestione rifiuti), come risultanti dall'allegato prospetto, che qui si intende ritrascritto ;
- 4) di dare atto che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del

1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione.

5) di dare atto che a decorrere dall'anno di imposta 2013, le deliberazioni di approvazione delle aliquote e delle detrazioni, nonché i regolamenti dell'imposta municipale propria devono essere inviati esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo degli stessi nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, e successive modificazioni. I comuni sono, altresì, tenuti ad inserire nella suddetta sezione gli elementi risultanti dalle delibere, secondo le indicazioni stabilite dal Ministero dell'economia e delle finanze Dipartimento delle finanze, sentita l'Associazione nazionale dei comuni italiani. L'efficacia delle deliberazioni e dei regolamenti delle finanze, sentita l'Associazione nazionale dei comuni italiani. Il Comune è tenuto alla pubblicazione degli atti come sopra indicati, nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, entro il 28 ottobre di ciascun anno di imposta; a tal fine il Comune è tenuto a effettuare l'invio entro il 21 ottobre dello stesso anno. In caso di mancata pubblicazione entro il termine del 28 ottobre, si applicano gli atti adottati per l'anno precedente.

6) di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267

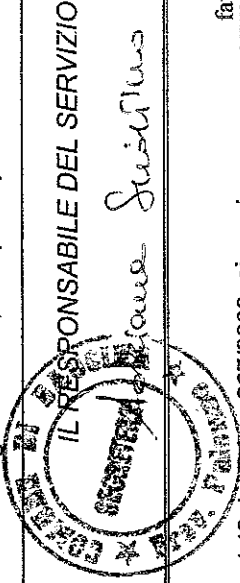


IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO:

Per quanto concerne la regolarità tecnica, ai sensi dell'art.49 del D.Lgs 267/2000, si esprime parere:

favorevo) _____
sfavorevo) _____

Li,



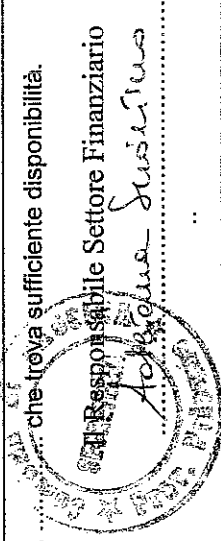
IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA:

Per quanto concerne la regolarità contabile, ai sensi dell'art.49 del D.Lgs 267/2000, si esprime parere:

favorevo) _____
sfavorevo) _____

Prenotato impegno di spesa di £. al cap. che trova sufficiente disponibilità.

Li,



IMPUTAZIONE DELLA SPESA

SOMMA DA IMPEGNARE CON LA PRESENTE PROPOSTA: £.

Situazione finanziaria del Cap., Art., Comp./Residui

Denominazione:

Somma stanziata	£.
Variazioni in aumento	£.
Variazioni in diminuzione	£.
Stanziamiento aggiornato	£.
Somme già impegnate	£.
Somma disponibile	£.

Li,

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
FINANZIARIO**

CALCOLO TARIFFA PARTE FISSA										CALCOLO TARIFFA PARTE VARIABILE					TOTALE TARIFFA	TOTALE GETTITO		
UTENZE DOMESTICHE										Quota unitaria PF Euro/m ²	Gettito QF Utenze domestiche	QUOTA FISSA	Coeff.	Quota unitaria parte variabile	Gettito QV utenze domestiche	QUOTA VARIABILE	TARIFFA MEDIA	Gettito QF+QV
Famiglie	Numero nuclei famigliari	Superficie totale abitazioni	Quote Famiglia	Superficie media abitazioni	Coeff.		Quota unitaria PF Euro/m ²	Gettito QF Utenze domestiche	QUOTA FISSA	Coeff.		Quota unitaria parte variabile	Gettito QV utenze domestiche	QUOTA VARIABILE	TARIFFA MEDIA	Gettito QF+QV		
	n	m ²	%	m ²	Ka		Quf	Euro	Euro/m ²		Kb	Euro	Euro	Euro/Utenza	Euro/Utenza	Euro		
					Sud	S.tot*Ka	Cuf / Somm S _(a) * Ka _(a)	Quf*S*Ka	Quf*Ka		Kb*Nuc	Q _{tot} / Somm N _(a) * Kb _(a)	Quv*Kb*Nuc	Quv*Kb	QF+QV			
Famiglie di 1 componente	703	60.549,30	55,6%	86	0,75	45.412	1,37	62.142	1,026304	ad-hoc	0,50	351,5	99,69	35.041	49,84	138,24	97.183	
Famiglie di 2 componenti	189	19.662,87	15,0%	104	0,88	17.303	1,37	23.678	1,204196	ad-hoc	1,20	226,8	99,69	22.610	119,63	244,91	46.288	
Famiglie di 3 componenti	142	14.602,00	11,2%	103	1,00	14.602	1,37	19.981	1,368405	ad-hoc	1,15	163,3	99,69	16.279	114,64	255,36	36.261	
Famiglie di 4 componenti	180	19.122,00	14,2%	106	1,08	20.652	1,37	28.260	1,477877	ad-hoc	1,10	198	99,69	19.739	109,66	266,66	47.999	
Famiglie di 5 componenti	35	3.795,00	2,8%	108	1,11	4.212	1,37	5.764	1,518929	ad-hoc	1,45	50,75	99,69	5.059	144,55	309,25	10.824	
Famiglie di 6 o più componenti	15	1.532,00	1,2%	102	1,10	1.685	1,37	2.306	1,505245	ad-hoc	1,70	25,5	99,69	2.542	169,47	323,21	4.848	
Non residenti o locali tenuti a disposizione			0,0%	0	0,75	-	1,37	-	1,026304	min	0,60	0	99,69	-	59,81	60,16	22.259	
Superfici domestiche accessorie	370	21.688,60	22,6%	59	0,75	16.266	1,37	22.259	1,026304	min	0,00	0	99,69	-	-	-	265.660,58	
TOTALE (escluso pertinenze)	1.264	119.263,17	100%	94		120.133		164.390,79			1,016	99,69	101.269,79					

CALCOLO TARIFFA PARTE FISSA										CALCOLO TARIFFA PARTE VARIABILE					TOTALE TARIFFA	TOTALE GETTITO		
UTENZE NON DOMESTICHE										Quota unitaria PF Euro/m ²	Gettito QF Utenze non domestiche	QUOTA FISSA	Coeff.	Quota unitaria parte variabile	Gettito QV utenze non domestiche	QUOTA VARIABILE	TARIFFA TOTALE	Gettito QF+QV
Categoria	Numero oggetti categoria	Superficie totale categoria	Quota attività	Superficie media locali	Coeff.		Quota unitaria PF Euro/m ²	Gettito QF Utenze non domestiche	QUOTA FISSA	Coeff.	kg/anno stimati	Quota unitaria parte variabile	Gettito QV utenze non domestiche	QUOTA VARIABILE	TARIFFA TOTALE	Gettito QF+QV		
	n	m ²	%	m ²	Kc		Quf	Euro	Euro/m ²		Kd	Euro	Euro	Euro/m ²	Euro/m ²	Euro		
					Sud	S.tot*Kc	Cuf / Somm S _(a) * Kc _(a)	Quf*S*Kc	Quf*Kc		S*Kd	Q _{tot} / Somm N _(a) * Kb _(a)	Sap*Kd (ap)*Cu	Quv*Kd	QF+QV			
1 Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	1	70,00	0,9%	70	ad-hoc	0,78	1,75	55	1,36	ad-hoc	6,83	478	0,08	40	0,58	1,94	136	
2 Campi, distributori carburanti, impianti sportivi	3	262,00	3,4%	87	ad-hoc	1,00	1,75	262	1,75	ad-hoc	9,50	2.489	0,08	210	0,80	2,55	668	
3 Stabilimenti balneari	0	0,00	0,0%	0	MIN	0,66	1,75	-	1,15	MIN	5,80	-	0,08	-	0,49	1,64	-	
4 Esposizioni, autosalone	2	166,00	2,2%	83	ad-hoc	0,78	1,75	129	1,36	ad-hoc	6,83	1.134	0,08	96	0,58	1,94	322	
5 Alberghi con ristorante	0	0,00	0,0%	0	MIN	1,01	1,75	-	1,77	MIN	8,91	-	0,08	-	0,75	2,52	-	
6 Alberghi senza ristorante	0	0,00	0,0%	0	MIN	0,85	1,75	-	1,49	MIN	7,51	-	0,08	-	0,63	2,12	-	
7 Case di cura e riposo	2	391,00	5,1%	196	ad-hoc	0,50	1,75	196	0,87	ad-hoc	4,00	1.564	0,08	132	0,34	1,21	474	
8 Uffici, agenzie, studi professionali	9	706,00	9,2%	78	ad-hoc	1,57	1,75	1.108	1,938	ad-hoc	9,26	6.538	0,08	551	0,78	3,53	2.489	
9 Banche ed istituti di credito	2	170,00	2,2%	85	ad-hoc	0,95	1,75	162	1,66	ad-hoc	8,27	1.406	0,08	118	0,70	2,36	401	
10 Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	9	645,00	8,4%	72	med	1,05	1,75	677	1,84	med	9,23	5.950	0,08	501	0,78	2,61	1.685	
11 Scuole, farmacia, tabaccai, plurilicenze	2	140,00	1,8%	70	ad-hoc	1,60	1,75	224	3,92	ad-hoc	12,50	1.750	0,08	147	1,05	3,85	539	
12 Attività artigianali tipo botteghe: falegnameria, idraulico, fabbro, elettricista	13	757,30	9,9%	58	ad-hoc	1,40	1,75	1.060	1,854	ad-hoc	12,00	9.088	0,08	766	1,01	3,46	2.619	
13 Carrozzeria, autotecnica, elettrauto	5	615,00	8,0%	123	ad-hoc	1,30	1,75	800	1,398	ad-hoc	15,00	9.225	0,08	777	1,26	3,54	2.175	
14 Attività industriali con capannoni di produzione	4	395,00	5,1%	99	ad-hoc	1,29	1,75	510	2,26	ad-hoc	11,30	4.464	0,08	376	0,95	3,21	1.267	
15 Attività artigianali di produzione beni specifici	15	1.687,00	22,0%	112	ad-hoc	1,43	1,75	2.412	4,218	ad-hoc	12,51	21.104	0,08	1.778	1,05	3,55	5.996	
16 Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	1	132,00	1,7%	132	ad-hoc	2,77	1,75	366	6,39	ad-hoc	24,37	3.217	0,08	271	2,05	6,90	910	
17 Bar, caffè, pasticceria	5	267,00	3,5%	53	ad-hoc	2,19	1,75	585	1,022	ad-hoc	19,25	5.140	0,08	433	1,62	5,45	1.455	
18 Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	13	1.024,00	13,3%	79	med	1,69	1,75	1.725	3,017	med	14,84	15.196	0,08	1.280	1,25	4,20	4.297	
19 Plurilicenze alimentari e/o miste	2	63,00	0,8%	32	MIN	2,14	1,75	135	2,36	MIN	18,80	1.184	0,08	100	1,58	5,33	336	
20 Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	4	192,00	2,5%	48	ad-hoc	2,10	1,75	403	7,05	ad-hoc	15,80	3.034	0,08	256	1,33	5,00	961	
21 Discoteche, night club	0	0,00	0,0%	0	max	0,00	1,75	-	1,78	MIN	8,95	-	0,08	-	0,75	2,54	-	
22 -	0	0,00	0,0%	0	max	0,00	1,75	-	-	max	0,00	-	0,08	-	-	-	-	
23 -	0	0,00	0,0%	0	max	0,00	1,75	-	-	max	0,00	-	0,08	-	-	-	-	
24 -	0	0,00	0,0%	0	max	0,00	1,75	-	-	max	0,00	-	0,08	-	-	-	-	
25 -	0	0,00	0,0%	0	max	0,00	1,75	-	-	max	0,00	-	0,08	-	-	-	-	
26 -	0	0,00	0,0%	0	max	0,00	1,75	-	-	max	0,00	-	0,08	-	-	-	-	
27 -	0	0,00	0,0%	0	max	0,00	1,75	-	-	max	0,00	-	0,08	-	-	-	-	
28 -	0	0,00	0,0%	0	max	0,00	1,75	-	-	max	0,00	-	0,08	-	-	-	-	
29 -	0	0,00	0,0%	0	max	0,00	1,75	-	-	max	0,00	-	0,08	-	-	-	-	
30 -	0	0,00	0,0%	0	max	0,00	1,75	-	-	ad-hoc	0,00	-	0,08	-	-	-	26.729,18	
31 Ulteriore categoria prevista dal regolamento comunale	0	0,00	0,0%	0	MIN	0,00	1,75	-	-	-	-	-	0,08	-	-	-	-	
TOTALE	92	7.682,30	100%	84		28,08		10.808			241,46	92.960	7.832,21					

										Gettito QF	183.287,76			Gettito QV	109.102,00			Gettito QF+QV	292.389,76	
TOTALE GENERALE										Numero oggetti	1.726	Superficie totale	148.634,07			Superficie media locali	86			